



Co-funded by
the European Union



ReFashionized

Fashion evolution towards sustainability

PROGRAMMA DEL WORKSHOP

UNITÀ 5

di UPV



Jugend- & Kulturprojekt e.V.

KAINOTOMIA
κέντρο διά βίου μάθησης



Catwalk
Εργαστήριο Σχολής Πολιτισμού

LOTTOZERO



CELLOCK®
POWER OF INNOVATION AND TECHNOLOGY



UNIVERSITAT
POLITECNICA
DE VALÈNCIA



TRAINER'S CORNER

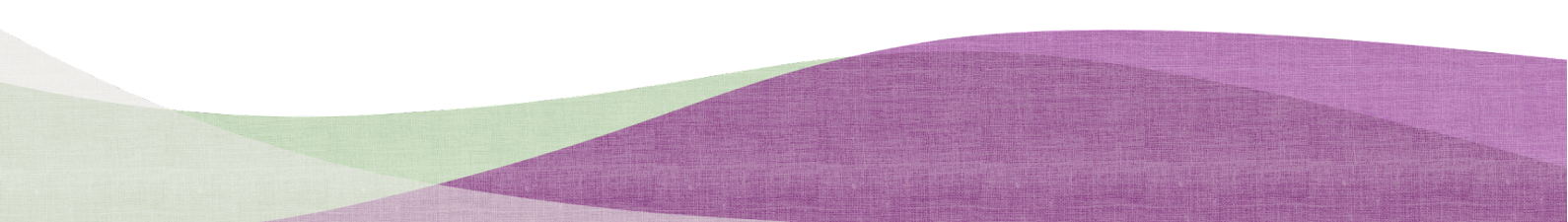
LIBRETTO DELLA MODA
SOSTENIBILE

UNITÀ 5

Not There Yet - Il futuro della
moda sostenibile

PROGRAMMA DEL WORKSHOP

SVILUPPATO DA UPV



LIBRETTO DELLA MODA SOSTENIBILE

UNITÀ 5: Not there yet: il futuro della moda sostenibile - PROGRAMMA DEL WORKSHOP

Indice dei contenuti

1.Istruzioni generali	4
2.Piano di workshop	4
Introduzione	4
Obiettivi del workshop	5
Preparazione	5
Metodi	6
Attività per rompere il ghiaccio	7
Mappa delle connessioni	7
Piano di workshop	7
Valutazione	9
Note del facilitatore	10
Quadro teorico	10
❖ Introduzione	10
❖ Materiali naturali (introduzione)	11
❖ Nuove tecnologie tessili (introduzione)	12
❖ Evitare il greenwashing (introduzione)	12
❖ Sensibilizzazione dei consumatori e nuovi modelli di business della moda sostenibile (introduzione)	13
❖ Conclusione	13
Note aggiuntive	14
Risorse esterne	14

1. Istruzioni generali

Questo piano di workshop completo fornirà un quadro strutturato per i workshop che approfondiscono la situazione grezza e attuale dell'industria della moda e del tessile e il suo futuro verso la sostenibilità e il rispetto dell'ambiente e dei dipendenti del settore.

Seguendo questo piano, gli operatori giovanili otterranno una panoramica di una potenziale struttura da seguire nell'implementazione di un workshop che combina ed esplora le connessioni tra l'industria della moda e la sostenibilità. Il piano mira a fornire agli operatori giovanili gli strumenti e le risorse necessarie per facilitare attività di riflessione e laboratori interattivi incentrati sull'importanza di realizzare una moda sostenibile.

D'altra parte, maggiori dettagli sulle attività previste e menzionate nel Piano del workshop si trovano nella [Scheda attività dell'Unità 5](#).

2. Programma del workshop

Codice di riferimento dell'unità	<i>Libretto sulla moda sostenibile: Unità 5</i>
----------------------------------	---

Titolo	Not There Yet - Il futuro della moda sostenibile
Durata del workshop	3,5 ore
Gruppi target	Giovani tra i 16 e i 25 anni

Introduzione
<p>Questo coinvolgente workshop esplorerà il futuro dell'industria della moda e le opportunità offerte dalle tecnologie emergenti per migliorare la sostenibilità. La prima parte introduce la tintura dei tessuti e i composti di origine naturale, evidenziando gli svantaggi dell'uso di una moltitudine di sostanze chimiche dannose per l'uomo e l'ambiente. Seguirà una presentazione delle nuove tecnologie, che verranno utilizzate per modificare i tessuti convenzionali e per creare capi di abbigliamento con tecnologia 3D o realtà aumentata.</p>

Infine, i partecipanti impareranno a conoscere il greenwashing, una pratica ingannevole sempre più utilizzata dalle aziende e il significato delle nuove etichette "eco". Il workshop si concluderà con un'interessante esplorazione dei modelli di business innovativi nel settore della moda emersi negli ultimi anni.

Obiettivi del workshop

Identificare le competenze e gli obiettivi di apprendimento acquisiti durante il workshop.

Al termine del workshop, i partecipanti dovranno:

- ✓ Conoscere le alternative ai processi di tintura convenzionali nel settore tessile.
- ✓ Conoscere l'importanza della ricerca e dell'innovazione nel settore tessile per sviluppare tecnologie sostenibili.
- ✓ Essere in grado di individuare le aziende che utilizzano la tecnica del Greenwashing.
- ✓ Conoscere i diversi modelli di business della moda che si impegnano a ridurre il consumo di massa di capi tessili, promuovendo la sostenibilità e la circolarità nel settore.

Preparazione

Il programma del workshop richiede una familiarità con i nuovi sviluppi verso la sostenibilità nell'industria tessile, dai composti naturali che agiscono come tinture tessili, alle nuove tecnologie per la progettazione e la produzione tessile, ai nuovi modelli di business sostenibili. Al facilitatore viene fornita una lista di controllo per la preparazione del workshop:

☐ preparare appunti e parole chiave, fatti divertenti, ecc. per le diverse parti del laboratorio.

☐ Verificate in anticipo i dispositivi tecnici di cui potreste aver bisogno (computer portatile, proiettore, schermo, ecc.).

Se lo spazio non dispone di dispositivi elettronici come i computer portatili per ogni partecipante, dare ai partecipanti un preavviso di qualche giorno per portare i propri dispositivi.

☐ verificare in anticipo se c'è una connessione wi-fi aperta o come i partecipanti possono connettersi.

Creare una serie di domande di riflessione da utilizzare per interagire con i partecipanti durante la spiegazione.

Controllare in anticipo che il PowerPoint sia completo e che ci siano risorse aggiuntive/link e che siano ancora disponibili.

☐ conoscere in anticipo il numero approssimativo di partecipanti per preparare e stampare le risorse necessarie per il workshop (ALLEGATO I e ALLEGATO II).

☐ assicurarsi che nella sede del workshop ci sia spazio sufficiente per svolgere le attività scelte.

☐ raccogliere tutto il materiale per l'attività di gruppo.

☐ preparare il materiale per la riflessione e il feedback finale.

Metodi

Questa unità è progettata per integrare una parte teorica con presentazioni visive ed esercizi di gruppo interattivi. Il workshop mira a fornire ai partecipanti una panoramica dei nuovi sviluppi della sostenibilità tessile e dell'industria della moda in generale.

Per rappresentare e chiarire i punti chiave verranno utilizzati elementi visivi come presentazioni in PowerPoint, grafici, video e immagini. Inoltre, sono previste attività individuali e di gruppo per approfondire la conoscenza dell'argomento e

promuovere abilità come il pensiero critico, la creatività, la gestione del tempo, la comunicazione e il public speaking.

Attività per rompere il ghiaccio

Mappa delle connessioni

Il formatore inizia dividendo i partecipanti in gruppi di 6-8 persone (a seconda delle dimensioni del gruppo totale).

Poi il formatore distribuisce un foglio A3 bianco e diversi pennarelli colorati. L'educatore spiegherà come creare la "Mappa delle connessioni", dove saranno rappresentate le connessioni tra i partecipanti. Queste connessioni possono essere interessi comuni, hobby, tendenze di moda preferite, stilisti preferiti, obiettivi futuri, ecc.

Ogni partecipante deve scrivere il proprio nome sul foglio e, intorno ad esso, può scrivere alcuni dei propri hobby, gusti musicali, ecc. Poi devono guardare gli hobby degli altri partecipanti, tracciare una linea che li colleghi e scrivere brevi commenti sulle linee. Ad esempio, se condividono lo stesso stilista preferito, possono scrivere su quella riga quale collezione di moda hanno apprezzato di più.

Una volta terminata la mappa, possono presentarla al resto degli alunni, discutere i collegamenti che hanno trovato tra loro e condividere eventuali riflessioni interessanti che hanno avuto durante l'attività.

Programma del workshop

Nr.	Nome dell'attività (titolo e breve descrizione)	Durata (min.)	Metodo (presentazione, discussione, gioco di ruolo, narrazione, gamification, creazione)	Materiali (carta, matite, lavagne, computer portatili, altoparlanti,
-----	---	------------------	--	--

			artistica, ecc.)	sedie, ecc.)
1	Introduzione	10	Presentazione	//
2	Mappa dei collegamenti	15	Rompere ghiaccio	il Carta, penne o matite
3	Materiali naturali	15	Presentazione	PowerPoint, computer portatile, schermo e proiettore
4	Collezione di moda sostenibile	45	Attività creativa e di ricerca	Laptop, connessione Internet, schermo e proiettore PowerPoint o Carva (o simili), ALLEGATO I , pennarelli.
5	Nuova tecnologia tessile	15	Presentazione	PowerPoint, computer portatile, schermo e proiettore
6	Design della moda con l'intelligenza artificiale	20	Attività creativa e dibattito	Laptop, connessione Internet, schermo e proiettore.
7	Evitare il greenwashing	15	Presentazione	PowerPoint, computer portatile, schermo e proiettore
8	Sensibilizzazione dei consumatori e nuovi modelli di business della moda sostenibile	15	Presentazione	PowerPoint, computer portatile, schermo e proiettore

9	Progettare il proprio modello di business nel settore della moda	45	Attività creativa e discussione	ALLEGATO II , penne, pennarelli, post-it, PowerPoint o Canva, computer portatile, connessione a Internet, schermo e proiettore.
10	Conclusione	10	Discussione	//
11	Le sfere dell'opinione	10	Feedback	2 palline di colore diverso, computer portatile o telefono, altoparlante.

Valutazione

L'educatore deve chiedere agli allievi di alzarsi e formare un cerchio. L'educatore deve spiegare il significato di ogni pallina colorata, una per dire un aspetto positivo del workshop e l'altra per dire un aspetto da migliorare.

L'educatore lancia a caso le palline ai partecipanti e suona una canzone.

I partecipanti si passano le palline finché il facilitatore non ferma la musica. Coloro che hanno in mano una palla condivideranno un commento in base al significato precedentemente assegnato.

Poi la musica ricomincia e i partecipanti si passano di nuovo le palline. L'educatore può farlo fino alla fine della canzone.

Note del facilitatore

Riflettere sull'efficacia del workshop. Utilizzate questa sezione per prendere appunti per futuri aggiustamenti. Di seguito troverete alcune domande stimolanti che vi guideranno nel processo di auto-riflessione.

- ❖ Le attività hanno coinvolto e creato un ambiente interattivo e di supporto per l'apprendimento dei partecipanti?
- ❖ Tutte le attività sono state svolte con lo stesso entusiasmo?
- ❖ I partecipanti hanno interagito facilmente? Gli incarichi hanno promosso una partecipazione paritaria?
- ❖ La combinazione di presentazioni e attività di gruppo ha garantito la coerenza in termini di contenuti e comprensione?
- ❖ È stato dedicato tempo sufficiente a tutte le attività?
- ❖ I materiali utilizzati erano sufficienti per il gruppo di studenti?

Quadro teorico

Questa sezione funge da pagina introduttiva per le presentazioni teoriche. Qui offriamo una sintesi e una panoramica delle componenti teoriche integrate nel [programma del workshop](#). Il suo scopo è quello di guidare gli operatori giovanili e i formatori per quanto riguarda gli argomenti trattati nelle attività che *non* seguono i metodi dell'educazione non formale.

I contenuti qui illustrati sono inclusi anche nella presentazione in PowerPoint.

❖ **Introduzione**

Durante questo workshop, imparerete a conoscere il futuro dell'industria della moda, basato sulla sostenibilità dei tessuti attraverso l'innovazione e le tecnologie emergenti.

Sapevate che le generazioni più giovani, come i Millennials e la Generazione Z, danno sempre più priorità alla trasparenza e alle pratiche etiche nel settore della moda? Diversi studi indicano che la maggior parte degli intervistati privilegia la qualità rispetto al prezzo ed è disposta a pagare di più per prodotti ecologicamente responsabili.

Inizieremo presentando la tintura dei tessuti con composti di origine naturale, un metodo che evita l'uso di una moltitudine di sostanze chimiche pericolose per l'uomo e l'ambiente. Mostreremo poi le nuove tecnologie che vengono utilizzate nel settore, sia per la modifica dei tessuti convenzionali che per la creazione di capi con tecnologia 3D o realtà aumentata.

Verrà inoltre spiegato cos'è il Greenwashing, di cui molte aziende sono attualmente super fan, e le nuove etichette "eco". Infine, verranno illustrati alcuni dei nuovi modelli di business della moda emersi negli ultimi anni.

❖ **Materiali naturali (introduzione)**

Per migliorare la sostenibilità dell'industria della moda, si può cominciare a passare dalle fibre sintetiche a quelle naturali come il cotone, la lana, la juta e la seta. Si può anche optare per materiali riciclati.

Tuttavia, la sostenibilità non consiste solo nell'utilizzare materiali di origine naturale, ma anche nell'essere responsabili dal punto di vista ambientale e umano lungo l'intera catena di produzione, distribuzione e commercializzazione dei prodotti tessili finali.

L'industria tessile consuma grandi volumi d'acqua lungo tutta la sua catena di produzione e i processi di tintura sono uno dei maggiori consumatori. Normalmente si utilizzano coloranti di origine sintetica, che comportano una moltitudine di rischi per l'ambiente a causa della generazione di gas, di acque reflue contaminate, ecc. Inoltre, molti di essi sono stati vietati perché la loro inalazione o il contatto con la pelle umana possono causare irritazioni, allergie e persino il cancro.

I coloranti naturali, invece, sono biodegradabili e non contengono composti tossici per l'ambiente perché provengono dall'ambiente stesso. Possono essere ottenuti da una moltitudine di piante, animali, microbi e persino minerali.

Un'opzione ideale è quella di utilizzare come composti coloranti materie prime provenienti da rifiuti alimentari, come fondi di caffè, bucce di cipolla e di avocado, tra le tante.

Inoltre, i coloranti naturali possono fornire ai tessuti funzionalità aggiuntive, come la protezione dai raggi UV e le proprietà antibatteriche, derivanti da fonti come l'estratto di babolo, la buccia di castagno, la curcuma e il tè verde.

❖ **Nuove tecnologie tessili (introduzione)**

Nel settore della moda, l'innovazione e i progressi tecnologici sono fondamentali per avviare un percorso verso la sostenibilità.

Ricercatori, marchi e aziende hanno creato una moltitudine di nuove tecnologie più efficienti rispetto a quelle utilizzate convenzionalmente, ad esempio riducendo il consumo di litri d'acqua nei processi di tintura, riducendo i tempi di processo, riducendo il consumo di energia, sostituendo processi che altrimenti genererebbero grandi quantità di acqua contaminata, e così via. Il documento della Commissione Europea "Best Available Techniques (BAT)" descrive le tecniche ecologiche nei vari processi tessili e nelle loro fasi di produzione.

Inoltre, la tecnologia 3D consente una progettazione efficiente degli indumenti, riducendo al minimo gli sprechi di tessuto e i tempi di produzione. L'abbigliamento virtuale e la realtà aumentata offrono alternative sostenibili, consentendo agli utenti di provare i capi in digitale senza consumare risorse o generare rifiuti. Sebbene queste tecnologie siano promettenti per la sostenibilità, la loro implementazione in tutto il settore non è ancora stata realizzata perché richiederebbe un notevole sforzo economico.

❖ **Evitare il greenwashing (introduzione)**

Mentre l'industria della moda si muove verso la sostenibilità, molti marchi aderiscono all'iniziativa "verde". Il greenwashing è definito come la falsa promozione degli sforzi ambientali di un'organizzazione. In molti casi, vengono investite più risorse in questa promozione verde che nelle azioni ambientali stesse.

Una pratica comune è quella di promuovere l'uso di materiali di origine naturale negli indumenti, tuttavia, in molti casi, queste fibre naturali sono combinate con altre di origine sintetica, come i ben noti tessuti in cotone/poliestere; queste combinazioni di materiali ostacolano la riciclabilità finale dell'indumento.

Anche le etichette e le certificazioni ecologiche sono tecniche di greenwashing molto comuni. Molte di queste etichette che certificano le caratteristiche "ecologiche" dei capi mancano di trasparenza e utilizzano termini ambigui come "ecologico" o "sostenibile".

❖ **Sensibilizzazione dei consumatori e nuovi modelli commerciali di moda sostenibile (introduzione)**

Il futuro della moda sostenibile dipende sia dalle pratiche industriali sia dal comportamento dei consumatori. Gli acquirenti devono diventare più consapevoli delle loro abitudini di consumo, ridurre gli acquisti inutili e chiedere trasparenza ai marchi.

Esprimendo interesse per la sostenibilità e la responsabilità sociale, i consumatori possono spingere le aziende ad adottare pratiche etiche e a ridurre l'impatto ambientale. Prolungare la durata di vita degli indumenti anche solo di 9 mesi può ridurre significativamente le emissioni di CO₂, il consumo di acqua e i rifiuti tessili.

Per contrastare il rapido consumo di fast fashion, sono emersi nuovi modelli di business, come i mercati dell'usato come Vinted, e modelli non proprietari come le piattaforme di noleggio e scambio di abiti come Rent the Runway e Nuw. Queste innovazioni favoriscono un'economia collaborativa e promuovono il riutilizzo degli abiti esistenti tra i consumatori.

❖ **Conclusione**

In conclusione, questo workshop offre diverse prospettive interessanti sul futuro dell'industria della moda, collegando la sostenibilità con l'innovazione e le nuove tecnologie emergenti.

Vengono trattati diversi argomenti, tutti rilevanti per il settore, dalla tintura naturale dei tessuti alle più avanzate tecniche di progettazione degli abiti. I contenuti esposti dimostrano chiaramente che l'industria della moda è in una fase di ricerca e trasformazione verso un'industria sostenibile.

Le generazioni più giovani, in particolare i Millennials e la Generazione Z, stanno guidando il cambiamento e chiedono alle aziende maggiore trasparenza e pratiche più etiche e sostenibili. Per questo motivo, è evidente che il settore sta iniziando a subire dei cambiamenti a causa della crescente domanda di prodotti ecologicamente responsabili da parte dei consumatori.

Sebbene le innovazioni tecnologiche offrano soluzioni interessanti, sono ancora molte le aziende che sfruttano questa tendenza alla sostenibilità per fare greenwashing. Il futuro della moda sostenibile dipende dalla collaborazione tra industria e consumatori, che possono guidare un cambiamento significativo

adottando abitudini di consumo più consapevoli e sostenendo nuovi modelli di business alternativi.

Note aggiuntive

Aggiungere eventuali note o requisiti aggiuntivi che il formatore/operatore giovanile/educatore deve tenere in considerazione, se applicabile.

Risorse esterne

Aggiungere qualsiasi risorsa esterna che un operatore giovanile/formatore possa utilizzare per migliorare la propria comprensione dell'argomento e supportare l'implementazione del workshop.

- La stampa 3d nella moda. Video Youtube.
<https://youtu.be/62lDcPqzQJQ?si=QvyBFZK9BsHY2m7U>
- Gazzola, P., Pavione, E., Pezzetti, R., & Grechi, D. (2020). Tendenze nell'industria della moda. La percezione della sostenibilità e dell'economia circolare: Un approccio quantitativo di genere/generazione. *Sostenibilità*, 12(7), 2809. <https://doi.org/10.3390/su12072809>
- Grover-Vasesi, A. (2022). Cinque ultime tecnologie e innovazioni sostenibili a base vegetale nel settore tessile e dei tessuti. Risorse per l'abbigliamento. <https://apparelresources.com/fashion-news/innovation/five-latest-technologies-plant-based-sustainable-innovations-textile-fabric-domain/>
- Rendi unico il tuo capo! - Jeanologia NANO Laser.
<https://youtu.be/n3VMnPlobpl?si=T3XELiGRYeXTqcUC>

Partner:

[Jugend- & Kulturprojekt e.V.](#) (Germania) - Coordinatore

[Kainotomia & SIA EE](#) (Grecia)

[Progetto passerella](#) (Grecia)

[Lottozero Società Cooperativa Sociale](#) (Italia)

[Cellock LTD](#) (Cipro)

[Politecnica di Valencia](#) (Spagna)



© 2023. Questo lavoro è concesso con licenza [CC NC SA 4.0](#).



**Co-funded by
the European Union**

Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.

Numero di riferimento del progetto: 2022-2-DE04-KA220-YOU-000101981